

Lugo Il progetto prevede una società con Lauro Galli, Elio Bagnari, alcuni sponsor e altre realtà calcistiche

Poste le basi del nuovo Baracca

La sala del consiglio comunale di Lugo ieri pomeriggio era occupata dai giocatori del Baracca, con il sindaco Maurizio Roi pronto a ringraziare coloro che per lunghi mesi si sono onorevolmente comportati: «In questo anno complicato — ha affermato Roi — da una vicenda allucinante, vi siete eretti a simbolo di una città, onorando il Cavallino rampante trionfando ovunque. Spero che questa esperienza vi consenta una positiva carriera». E dopo i saluti fatti anche a nome di tutta la città, l'interesse si è spostato sul futuro del calcio a Lugo: «Stiamo lavorando per assicurare un futuro alla società, senza padri padroni, con personaggi di spessore e coinvolgendo società minori». Il progetto è quello di creare una società composta da due soci, da alcuni sponsor attivamente coinvolti e da altre realtà calcistiche del comprensorio. Così entrano in scena Lauro Galli (nella foto) ed insieme a lui Elio Bagnari, presidente dei piccoli e medi industriali della provincia nonché titolare di alcune aziende della zona e dirigente del Credito cooperativo. Una quota minoritaria verrà



rappresentata da realtà come il Fusignano, l'Alfonsine oppure lo Stuoie senza escludere l'eventualità di un azionariato popolare. «Ho ricevuto una lettera firmata da Galli e Bagnari nella quale espongono i loro obiettivi — ha continuato Roi — io mi sono impegnato a contattare una quindicina di imprenditori lughesi con i quali spero di avere pre-

sto un dialogo positivo. La scorsa settimana ho incontrato il presidente della Lega Calcio Dilettanti, Tavecchio. Sono ottimista, perché a Roma hanno capito che non sarebbe concepibile accettare che una società come il Baracca sparisce dal panorama calcistico». Dunque una conferma che il Comune è riuscito a sensibilizzare le alte sfere calcistiche e che l'ipotesi del salvataggio del diritto sportivo è quindi della permanenza in categoria è concreta. La compagnia si è quindi spostata allo stadio dove c'erano Italo Castellani e Massimo Lazzari. Il curatore fallimentare ha confermato i progetti di riuscire a risolvere le problematiche relative al fallimento entro il 30 giugno, prospettando eventualmente un trasferimento del titolo sportivo come avviamento per la cessione di un ramo d'azienda e nella peggiore delle ipotesi è pronto a chiedere una proroga per l'esercizio provvisorio ed effettuare l'iscrizione come Fallimento Us Baracca Calcio. Martedì Lazzari incontrerà Galli ed in quella data si cercherà di gettare le basi per una pronta risoluzione.

Giacomo Bertini

Il sindaco Roi alle Stuoie

Il sindaco di Lugo Roi e il segretario comunale dei Ds Paganani hanno visitato il quartiere di Madonna delle Stuoie, che tra l'altro ha appena vinto il Palio della Cavaia. Il presidente della circoscrizione, Italo Tozzi, ha mostrato loro il quartiere a cominciare dalle zone sportive, realizzate grazie ai volontari. Al sindaco è stato posto il problema della pericolosità dell'incrocio tra via S. Giorgio e via Croce coperta, dove i rischi sono causati dalla scarsa visibilità. Tra le molte idee dei residenti del quartiere, si pensa ora al Centro civico e alla sistemazione di oasi ecologiche.

DILETTANTI - Ieri il sindaco di Lugo Maurizio Roi lo ha illustrato in una conferenza stampa

CORRERE
D&S

E' partito il progetto Baracca

"Imiteremo il modello dell'Andrea Costa Basket di Imola"
A Elio Bagnari e Lauro Galli andrà il 50% delle quote sociali

LUGO - Il Baracca ha un futuro davanti a sé grazie soprattutto ad alcune componenti del suo passato più recente. E' il messaggio uscito nella giornata di ieri, iniziata con una conferenza stampa in Municipio e conclusa con un incontro tra il curatore fallimentare Massimo Lazzari, il suo collaboratore Italo Castellani e la squadra che, fino a tre settimane fa, ha disputato il campionato con ottimi risultati.

Il "progetto Baracca", come è stato ribattezzato dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, prende forma. E' stato lo stesso primo cittadino ad annunciare ieri la presentazione da parte dei probabili nuovi proprietari di un piano preciso: "Mercoledì è stata protocollata una lettera a firma Lauro Galli ed Elio Bagnari che illustra il possibile futuro della società", afferma Roi - un sodalizio senza padri padroni, che prende come modello la pallacanestro Andrea Costa di Imola. In pratica, con cifre approssimative, il 50% della proprietà sarebbe di due imprenditori, Galli e Bagnari, per il 30% la proprietà sarebbe di un consorzio di sponsor e in merito ho convocato personalmente una quindicina di aziende locali interessate (si parla di Venieri, Diemme, tre o quat-



Il sindaco di Lugo Maurizio Roi si è impegnato in prima persona per la salvatura del Baracca e per mantenere il titolo sportivo nonostante il fallimento della società bianconera

tro banche e altrettante cooperative, ndr) e per il restante 20% una sorta di azionariato popolare del quale farebbero parte alcune società calcistiche locali (Fusignano, Alfonsine, Stuoie, A.C. Lugo avrebbero già dato la loro disponibilità, ndr) interessate a collaborare con il settore giovanile". Roi ha confermato i contatti diretti con la Lega Dilettanti. "Ho parlato più volte con il presidente Tavecchio, che è informato degli sviluppi della questione. Ha compreso che sarebbe molto brutto che in una situazione del genere la società perdesse il diritto sportivo. Allo stesso tempo c'è un fallimento in atto, dunque la soddisfazione non può essere completa". Il sindaco ha premiato con un piatto in ceramica tutti i componenti della rosa della prima

squadra che si erano riuniti nuovamente per l'occasione ringraziando il tecnico Mario Somma che ha aperto uno spiraglio per il futuro. "Nessuno di noi ha firmato contratti per il prossimo anno - ha affermato - se la nuova società vuole farsi avanti noi siamo pronti a discutere di un nostro possibile futuro a Lugo". Il nome nuovo di ieri è quello di Elio Bagnari, imprenditore lughese vicino all'A.C. Lugo F. Baracca, presidente dei piccoli imprenditori ravennate, consigliere della

nessun giocatore sarà svincolato dopo l'ultima partita di domenica. L'esercizio provvisorio è una gestione a tutti gli effetti e dunque si procederà come se il Baracca non fosse mai fallito". Una buona notizia arriva anche da Massimo Lazzari, curatore fallimentare. "L'esercizio provvisorio potrà essere rinnovato anche dopo il 30 giugno - dichiara - dunque se non dovessimo riuscire a far partire la nuova società entro quella data potremmo effettuare noi l'iscrizione al campionato 2000/2001. Stiamo studiando il modo migliore per rendere indolore il subentro di nuovi proprietari e credo che la cessione del ramo di azienda, fissando un costo di avviamento per la prima squadra, sia la strada più percorribile". Enrico Spada

Domenica in bici a Lugo e Alfonsine

Torna a Lugo l'appuntamento con la "Pedalata di primavera", manifestazione organizzata da Comune e consiglio di circoscrizione in collaborazione con Pubblica Assistenza, Corpo guardie zoofile e dell'ambiente, Corpo guardie ecologiche volontarie e gruppo "Aari Cb". Il ritrovo, domani, domenica, è fissato alle 9 davanti allo stabilimento Cevico nella zona

industriale di Lugo, dove sarà allestito un punto di ristoro. La partenza avverrà alle 9.30 per un percorso di circa 10 km e arrivo in piazza Martiri davanti alla Rocca. Subito dopo l'arrivo vi saranno l'estrazione dei premi della lotteria e la premiazione dei gruppi più numerosi e dei veicoli più originali. Per i ciclisti delle frazioni sono previste partenze ad orari diversi:

alle 8 a Voltana, alle 8.20 a Cribella con confluenza del gruppo proveniente da Giovecca e Passogato, alle 8.30 a Belricetto con confluenza del gruppo di S. Bernardino, alle 8.40 a S. Lorenzo con confluenza del gruppo di S. Maria in Fabriago, alle 8.50 a Cà di Lugo. I ciclisti provenienti dalle frazioni raggiungeranno lo stabilimento Cevico in tempo per la partenza della pedalata.

E rimanendo in bicicletta, oggi ad Alfonsine è in programma, alle 14.30, la ginkana per i bambini dai 5 ai 13 anni al parco "Il semaforo". Poi domani, domenica, si svolgerà la 15ª edizione della Pedalata a Casalborsetti, con partenza da Fusignano alle 9 e tappe ad Alfonsine alle 9.45, Savarna alle 10.15 e arrivo alle 12.15. Ritorno nel pomeriggio con partenza da Casalborsetti alle 16.30.

CORRERE
D&S

La manifestazione chiude con la sfilata in costume e la sfida tra gli sbandieratori

Palio estense, gran finale

Gli alfiери dei rioni Cento, Brozzi, Madonna delle Stuoie e Ghetto animeranno il Pavaglione

LUGO - Gran finale, questa sera per il programma delle iniziative previste nell'ambito del Palio Estense città di Lugo, organizzato dall'associazione Palio, che racchiude i rappresentanti dei quattro rioni. In collaborazione con la Pro Loco. Alle ore 20.30 il piazzale del Pavaglione si animerà, per l'ultima volta quest'anno, con i figuranti nei loro costumi di taglio medievale. Le contrade di Madonna delle Stuoie, Brozzi, Ghetto e Cento prenderanno infatti parte al corteo storico dedicato al patrono di Lugo S. Ilaro, già festeggiato nella giornata di lunedì scorso. A partire dalle 21 invece, avrà inizio il 23° Palio degli Alfieri Sbandieratori. La terza specialità, dopo quelle dei Musici e del tiro alla fune incrociato per la Caveja, che metterà di fronte i portacolori dei quattro rioni. Le gare nelle quali si esibiranno gli sbandieratori saranno quattro: la piccola squadra, composta da un mas-



Oggi è in programma la suggestiva sfilata storica. (Foto Massimo Fiorentini)

simo di sei elementi, il singolo tradizionale, la coppia e, come degna conclusione, la spettacolare grande squadra nella quale potranno esibirsi sino a sedici persone in contemporanea per ogni singola con-

trada. Tutti in attesa poi del giudizio insindacabile comunicato dalla giuria di esperti, prima dei consueti festeggiamenti dei vincitori e delle manifestazioni di rammarico da parte degli sconfitti.

Il risultato della gara degli sbandieratori servirà anche per stilare la classifica finale del Palio della Contesa Estense, assegnato al rione che avrà ottenuto i migliori piazzamenti nelle tre specialità. Per questo motivo vale la pena ricordare l'affermazione di Cento nel concorso riservato ai musici, seguito da Ghetto e da Brozzi e Stuoie entrambi al terzo posto, ed invece di Madonna delle Stuoie nel Palio della Caveja, seguita nell'ordine da Ghetto, Brozzi e Cento. Si chiuderà dunque con questa serata un lungo periodo dedicato alle rievocazioni medievali, due settimane che hanno portato in città migliaia di visitatori provenienti dai paesi limitrofi e convinto anche gli stessi lughesi, accorsi numerosi ad assistere alle diverse gare ed alle numerose iniziative promosse da un gruppo di persone capaci di allestire una manifestazione convincente con tanta fatica, pas-

sione e molta buona volontà. La speranza finale è invece quella che, prima, durante e dopo il Palio degli Sbandieratori non si ripetano le scene ben poco edificanti che hanno caratterizzato la serata di lunedì quando, in occasione della simbolica terza Difida di S. Ilaro, elementi di almeno due contrade hanno dato sfogo alle pressioni accumulate nei giorni precedenti iniziando con le offese e passando poi dalle parole ai fatti. Botte, calci ed urla in faccia faranno anche parte del clima di rivalità che da sempre si respira in occasione della Contesa Estense, ma non per questo devono essere giustificati. Un monito dunque a coloro che ora dovranno fare anche i conti con una denuncia alle autorità giudiziarie perché tutto quello che è stato realizzato sino ad oggi non vada disperso in pochi attimi di rabbia.

Marco Pirazzini

Prosegue il giro delle frazioni

Il sindaco in visita a Madonna delle Stuoie

Esposti a Roi alcuni problemi

LUGO - Mercoledì scorso il sindaco Roi e il segretario dei Ds hanno fatto visita al quartiere Madonna delle Stuoie, che tra l'altro ha appena vinto il Palio della Caveja, orgogliosamente esposta nel bar. Il presidente della Circo-scrizione, Italo Tozzi, ha mostrato diverse zone del quartiere, a partire dal campo sportivo e dalle strutture annesses che sono state in gran parte costruite e pagate con il volontariato. Molissime sono le idee dei residenti per i prossimi lavori. Il sindaco è stato inoltre portato presso un incrocio ad alta pericolosità (quello tra la via S. Giorgio e via Croce Coperta) perché si impegnasse a verificare una soluzione per ridurre i rischi causati dalla scarsa visibilità.

I presidenti e i responsabili della Cna e della Confartigianato dell'area lughese hanno incontrato i sindaci della Bassa Romagna

C'è tanta voglia di avere più sicurezza

LUGO - I presidenti ed i responsabili territoriali della Cna e della Confartigianato dell'area lughese hanno incontrato, il sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi. E' il referente per l'associazione dei sindaci della Bassa Romagna presso il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Velmo Assirelli ed Alceo Bucchi, hanno presentato un documento che intende sollecitare sia gli amministratori locali che i rappresentanti delle Forze dell'ordine ad affrontare con la dovuta attenzione i fenomeni

connessi al mantenimento dell'ordine pubblico.

"Da un po' di tempo a questa parte si sta percependo, nel territorio lughese, un clima di insicurezza per il diffondersi di fenomeni di microcriminalità che vanno a colpire i singoli cittadini, le imprese e gli imprenditori - evidenziano Cna e Confartigianato -. E' un dato ormai assodato che fra gli elementi che contribuiscono ad attrarre investimenti e favoriscono lo sviluppo del sistema imprenditoriale vi è la sicurezza sociale. Nell'area lu-

ghese - proseguono le due associazioni - non siamo ancora arrivati a livelli di pericolosità che si possono registrare in altre zone del Paese o comunque non siamo di fronte ad azioni criminose particolarmente efferate accadute, invece, nel faentino, tuttavia, i segnali sono preoccupanti e si ritiene sia necessario prendere dei provvedimenti prima che il fenomeno possa acuirsi". Cna e Confartigianato ritengono opportuno che l'associazione dei Comuni della Bassa Romagna si attivi presso le sedi opportune per sollecitare l'adozione di efficaci forme di contrasto a questo fenomeno, miglio-

rando, dove è possibile, anche l'attività svolta attualmente. "Innanzitutto - sottolinea - i dirigenti di Cna e Confartigianato di Lugo - è necessario rendere pienamente effettivo il coordinamento e la collaborazione fra i vari corpi di polizia ai quali è demandato il compito di controllare il territorio, garantendo un adeguato presidio nell'arco delle 24 ore. Questo costituisce la base per una efficace azione di deterrenza. Le aree artigianali, di notte, rischiano di diventa-

re, se non opportunamente presidiate, delle zone franche per l'attività malavitosa esponendo le aziende ivi insediate al rischio di furti e danneggiamenti con possibili ripercussioni sull'attività aziendale. La realizzazione di un piano di sicurezza sottoscritto e fatto proprio da tutte le forze dell'ordine interessate è una premessa fondamentale per l'attivazione di risposte efficaci contro la criminalità. Il presidio costante dei punti strategici sul territorio".

Chiesta la realizzazione di un piano da sottoporre a tutte le forze dell'ordine

Lugo Si concludono questa sera al Pavaglione le manifestazioni della Contesa estense

Finale con gli sbandieratori

E' in programma questa sera a Lugo la XXIII edizione del Palio degli sbandieratori, ultimo appuntamento della Contesa estense, manifestazione organizzata dall'Ente Palio città di Lugo. La serata avrà inizio alle 20.30 con il corteo storico allestito nel piazzale del Pavaglione in onore di S. Ilaro, il patrono della città festeggiato lunedì scorso. Alle 21 avrà poi inizio la gara che vedrà in lizza, ancora una volta, i rioni Brozzi, Cento, Ghetto e Madonna delle Stuoie. Gli alfieri sbandieratori delle quattro contrade, accompagnati dai musici, si esibiranno nelle specialità di "piccola squa-

dra" (fino a sei elementi), "singolo tradizionale", "coppia tradizionale" e "grande squadra" (da 8 a 16 elementi). Al termine della manifestazione il Magistrato della Contesa premierà la squadra vincitrice con il Palio della serata e proclamerà il rione che ha ottenuto in assoluto i migliori piazzamenti in tutte le gare svoltesi fino ad ora (dal Palio dei musici a quello della Caveja), rione al quale sarà assegnato il Palio della Contesa estense.



Domenica 21 maggio la 20ª edizione con diverse partenze da Voltana, Giovecca, Belricetto, S. Lorenzo, S. Bernardino e S. Maria in Fabriago

Torna la "Pedalata di primavera"

NUOVO DIGIWO

Torna l'appuntamento con la "Pedalata di primavera". La manifestazione, organizzata dall'assessorato allo sport del Comune di Lugo e dai Consigli di Circonscrizione, in collaborazione con la Pubblica Assistenza, il Corpo guardie zoofile e dell'ambiente, il Corpo guardie ecologiche volontarie e il gruppo "Aari Cb", si svolgerà domenica 21 maggio. Vediamo il programma della Pedalata giunta quest'anno alla 20ª edizione. L'appuntamento è alle ore 9 davanti allo stabilimento Cevico, nella zona industriale di Lugo, dove sarà allestito un punto ristoro, in collaborazione con Cevico, Ala Latte, Comaico Crai e Deco, e dove saranno consegnati ai partecipanti i biglietti della lotteria. La partenza è prevista per le 9.30. Dopo aver percorso un tragitto di circa 10 km, i ciclisti arriveranno in piazza Martiri, davanti alla Rocca Estense. Subito dopo l'arrivo della Pedalata, il programma prevede l'estrazione dei biglietti della lotteria e la premiazione dei gruppi più numerosi e dei veicoli più originali. Tra i premi in palio ci sono tre biciclette offerte dalla ditta Roberto Resta, dal Credito Cooperativo Provincia di Ravenna e da Ascom Service di Lugo. Altri premi sono messi a disposizione da Comacar Voltana, Orologeria Mainardi, Liverani Confezioni e Cevico. La consegna dei premi avverrà al termine della "Pedalata", in piazza Martiri.

Per i ciclisti delle frazioni sono previste partenze ad orari diversi: alle 8 a Voltana, davanti alla Delegazione comunale, alle 8.20 a Ciribella, con confluenza del gruppo proveniente da Gio-



vecca e Passogatto, alle 8.30 a Belricetto, davanti alla Casa del Popolo, con confluenza del gruppo di S. Bernardino, alle 8.40 a San Lorenzo, davanti alla Casa del Popolo, con confluenza del gruppo di Santa Maria in Fabriago, alle 8.50 a Cà di Lugo davanti alla Casa del Popolo. Il gruppo proveniente dalle frazioni raggiungerà lo stabilimento Cevico in tempo per la partenza della "Pedalata" che si snoderà lungo le vie della periferia e del centro di Lugo. In caso di maltempo, la manifestazione sarà posticipata a domenica 28 maggio.

Lavori in centro storico a Lugo

Alcuni lavori di ristrutturazione interessano il centro di Lugo. Sono infatti in corso interventi di restauro del giardino pensile della Rocca e della pavimentazione nel lato ovest del Pavaglione e i lavori di sistemazione e razionalizzazione di piazza Garibaldi, di fronte all'ingresso delle Peschiere della Rocca.

Inoltre, nell'area adiacente le Peschiere sarà creato un piazzale che consentirà un accesso più agevole alla sala mostre. Lungo il lato della Rocca verrà ricavato un passaggio pedonale separato dal parcheggio con fittini in ghisa. I lavori prevedono anche una parziale sistemazione del verde pubblico. Sul lato ovest del parcheggio, quello adiacente piazza 1ª Maggio, verranno riposizionati, dopo il restauro, gli antichi fittini in granito. Il costo complessivo dei lavori è di lire 40 milioni circa.

I lavori, per i quali si prevede una durata di circa quattro settimane, non interferiranno con il normale svolgimento del mercato settimanale del mercoledì. Al termine dell'intervento, in via sperimentale, la sosta su tutta la piazza sarà regolamentata a tempo, con disco orario.

Ci saranno i lavori in corso anche nel giardino pensile. Ricavata nel terrapieno interno agli avamposti difensivi rinascimentali, l'area verde occupa una superficie di circa mille metri quadrati ad una quota di sette metri rispetto al piano delle piazze del centro storico. Gli interventi consistono nella sistemazione del verde, nell'organizzazione di spazi per la sosta e nella ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione. Il costo complessivo dei lavori è di circa 200 milioni. Per quanto riguarda il verde, il progetto in corso di realizzazione prevede la messa a dimora di nuove piante, il miglioramento dei percorsi, e l'installazione di un impianto di irrigazione automatico. Sono in programma anche interventi per migliorare l'arredo, le aree di sosta, l'illuminazione e i servizi igienici che saranno accessibili anche ai disabili.

NUOVO DIGIWO

Velocità eccessiva

È decisamente pesante per gli automobilisti il bilancio dei controlli effettuati dalla polizia municipale di Bagnacavallo, Colignola e Fusignano. Nonostante l'impiego di pattuglie ben visibili, sottolinea il comandante Roberto Faccani, "pattuglie che operano in uniforme e con veicoli muniti di contrassegni di polizia, le infrazioni accertate, soprattutto sul fronte della velocità eccessiva, continuano ad essere molte". Sono state ritirate ben 11 patenti, perché i conducenti viaggiavano in pieno centro abitato mantenendo velocità accertate a ritmi superiori ai 97 chilometri orari (la velocità massima consentita è di 120 chilometri orari). Poi cinquanta sono state le infrazioni accertate per velocità compresa fra i 75 e 95 chilometri orari; infine sono state elevate altre 75 contravvenzioni di altro genere.

Incontro al Centro Giovani

Lunedì 22 maggio, alle ore 20.45, presso il Centro Giovani "p. b. Leo Commissari" di Lugo, si terrà un incontro sul tema della remissione del debito estero dei paesi poveri, promosso dal Comitato Lugo-S. Bernardino, dal Vicariato di Lugo, Centro Giovani e Circolo ACLI di Lugo. Interverranno Don Gigino Savorani e Alex Sarr, del Centro Missionario Diocesano.

A Lugo 250 milioni per gli spettacoli

Il consiglio provinciale ha approvato lo schema d'accordo con la Regione Emilia-Romagna per gli interventi nel settore dello spettacolo per il triennio 2000-2002. L'assessore ai Beni e attività culturali, Paolo Gambi ha presentato la delibera: "La Regione stipula un accordo per il triennio 2000-2002 con ogni Provincia, con l'intento di valorizzare la diversificata realtà dello spettacolo presente nel territorio regionale col sostegno a nuovi progetti e ad iniziative già collaudate e consolidate. La Regione e la Provincia hanno concordato un piano che prevede il sostegno finanziario a 14 progetti e, conseguentemente, la Regione ha stabilito di assegnare alla Provincia la somma di 679 milioni e 300 mila lire. Di questi 245 andranno al Comune di Lugo, 210 per la stagione lirica e 35 per Pavaglione Estate. A.A.

Nuovo Diario 20/5

PRIMO PIANO

Triste epilogo di stagione per le principali discipline di squadra: dopo il fallimento del Baracca, pallavolo e pallacanestro partono per altri lidi. Si attendono le mosse del Comune

Quale destino per lo sport lughese?

SPORT IN CRISI/1 QUI MADEL Volley verso Ravenna

Si vive in questi giorni un clima del tutto particolare in casa della Madel Liverani, dopo aver visto sfuggire la possibilità di disputare il play-off per la promozione in serie A2. La squadra ha chiuso il campionato nella maniera più amara possibile, con il sogno coltivato per un'intera stagione sfumato in breve tempo. Gli applausi e i complimenti riversati sul gruppo biancorosso mitigano certo la delusione, ma non possono far dimenticare del tutto quel senso di vuoto che attanaglia tutti, dai giocatori ai tecnici, sino ad arrivare ai dirigenti. Il torneo appena concluso sarà ricordato, comunque, come il più bello e il più difficile mai disputato dalla società lughese nella sua storia, ma non per questo si potrà accantonare del tutto la sconfitta di Brescia, giunta come conclusione terribile e impletosa di una serie di prestazioni da incominciare che hanno reso oroso a tutto il mondo sportivo della città.

In questi giorni, poi, si respira un'aria diversa a Lugo. La Robur Basket ha già abbandonato il suo campionato di serie B2 cedendo i diritti e rimanendo aggirata solamente al settore giovanile. È questo il primo chiaro e inequivocabile sintomo di un malessere profondo, che coinvolge tutto lo sport lughese. Il Baracca Calcio dichiarato fallito, la Robur deflatisi, ed ora anche la Madel Liverani, che da più parti si vorrebbe vicina all'abbandono della piazza per correre in aiuto di un Ravenna agonizzante. Le maggiori attività sportive della città rischiano il tracollo tutto nello stesso periodo, senza che l'amministrazione comunale faccia niente, salvo una dichiarazione di intenti riguardante il Baracca. Pallacanestro e pallavolo potrebbero rimanere solo un ricordo nella vetusta palestra di via Lumagni, un impianto da sempre considerato inadatto e che forse ora resterà desolatamente vuoto, utilizzato solo per eventi di carattere minore e per l'attività scolastica.

Il rischio è serio. La caduta della Robur è un evento che porta con sé amarezza ma, attenzione, perché potrebbe essere il primo di una lunga serie, capace di coinvolgere anche la Pallavolo Fiammine, da sempre aggirata alla forza di volontà del suo manager Giuseppe Orrelli. Lugo senza sport resterebbe comunque una città ma, questo è innegabile, perderebbe molto, una parte di sé che, nella società di oggi, ha un significato davvero importante. La città è soprattutto i suoi rappresentanti seduti in municipio sono avvisati, ora tocca a loro rispondere.

Marco Pirazzini

SPORT IN CRISI/2 QUI BARACCA Dichiarato il fallimento Annunciate importanti novità



L'ex presidente Bruognolo e il sindaco Roi

L'8 maggio 2000 è morto il Baracca Calcio. Il Tribunale fallimentare di Ravenna ne ha depositato la sentenza. Per la verità, così come non c'era stata la "rilevante protesta" dei tifosi lughesi per la retrocessione dello scorso anno, si deve registrare che il "funerale" della gloriosa società sono andati "quasi" deserti. Anche se una punta di curiosità per Lugo si è sentita, con diverse persone (nessuna delle quali mai vista allo stadio, nemmeno nelle domeniche di Palmieri, Bettini, Cereci della incredibile C1) a chiedere «e adesso cosa succede?».

Ora c'è un fillo sportivo da salvare, c'è un minimo di dignità da recuperare, anche perché se è vero che la C1, come gli amministratori pubblici giustamente sottolineavano, dava lustro a chi ci guardava da fuori, è abbastanza difficile spiegare adesso, sempre a chi guarda da fuori, che le penalizzazioni, la retrocessione, i ritardi nell'inizio delle gare, i debiti e il fallimento, sono cose con cui Lugo non ha niente a che fare, se non altro perché è a Lugo che sono successe e ad un indirizzo civico che risponde ad una proprietà dell'amministrazione comunale.

Che con il fallimento si sia tutto azzerato è sicuramente un vantaggio, un vantaggio che del resto doveva essere portato a casa prima, almeno qualche settimana fa, perché chi ha un minimo di competenza sportiva sa che maggio inoltrato è un tempo troppo avanzato per dare a qualcuno la possibilità di ricostruire, per una stagione ufficiale che inizia già in agosto. Ma ancora una volta guardare indietro non serve a nulla.

Auguriamoci solo ci sia qualcuno che abbia voglia, invece, di guardare avanti.

Arrigo Antonellini

Importanti novità si attendono da una conferenza stampa convocata per venerdì 19 in Comune a Lugo.

SPORT IN CRISI/3 QUI ROBUR La B2 di basket lascia Lugo E' fatta la fusione con Bologna

Più che la pagina sportiva lughese del nostro settimanale, sembra la pagina dei necrologi. Nei giorni in cui si è registrato il fallimento del "glorioso" Baracca, arriva la "terale" notizia della fusione della Robur basket con la società Malpighi di Bologna (la città dell'ex presidente Rossi) che milita in C1.

Ancora nessuna dichiarazione ufficiale dei dirigenti Robur mentre andiamo in stampa, ma «alla base di questa decisione - riportano le pagine romagnole delle cronache sportive - ci sono verosimilmente tutti i problemi logistici, e non, legati alla permanenza a Lugo da un vero palasport sempre promesso e mai realizzato dall'amministrazione comunale a un pubblico che è sempre rimasto poco numeroso, nonostante i risultati e gli sforzi fatti dal patron Giuseppe Rossi. Alcuni elementi della squadra allenata da Luigi Gaselli giocherebbero con la Malpighi, altri andranno sul mercato. Attorno alla Robur - conclude l'articolo - non si erano mai verificate le condizioni per un nuovo salto di categoria».

La notizia - che tra l'altro ci arriva dall'esterno e non dai "colleghi" della stampa quotidiana vicini all'ex Robur, era comunque nell'aria e aveva avuto il suo inconfondibile segnale nel passaggio della presidenza che Rossi aveva effettuato già da tempo. Come del resto era nell'aria sin dagli inizi dei successi degli ultimi anni della società "lughese" di basket, costruiti su radici di argilla come sono quelle di una presidenza non lughese. Una "storia", dunque, che si ripete... Il scidcio femminile in serie A e la conquista della Coppa Italia, il Baracca in C2 reduce dalla C1, la Robur in B2, la Madel in B1, la Banca di Romagna in B2. Era questa la situazione dello sport lughese di squadra appena due anni fa. La stagione che andrà ad iniziare a settembre, per ora, ci offre, come scriviamo già la scorsa settimana, l'unica certezza della Banca di Romagna nei campionati di B2 di basket femminile...

Complimenti all'amministrazione comunale di Lugo, che ha "tenuto duro" per quasi vent'anni, arrivando così a centrare la scelta di programmazione finanziaria di non "buttare risorse" in un impianto sportivo e dimostrando così di avere lo sguardo lungo.

Invece chiediamoci, tutti coloro i quali credono che lo sport sia un valore per una comunità, dove siano le ragioni di questo "vergognoso" (per tutti i lughesi) fallimento e magari proviamo a "darci una mossa"...

Arrigo Antonellini

Nuovo Diario 20/5

PALIO

31ª Edizione del Palio della Caveja - Grandi feste per S. Francesco di Paola e S. Ilaro

Vittoria a Madonna delle Stuoie

Anche la 31ª edizione del Palio della Caveja è andata in archivio, facendo registrare ancora una volta la vittoria del Rione Madonna delle Stuoie, la contrada che nella particolare specialità del tiro alla fune incrociato tra i rappresentanti delle quattro contrade lughesi si è aggiudicata il trofeo per ben diciotto volte. Si è conclusa dunque con la vittoria dei colori rossoblu l'intensa giornata che la città di Lugo ha dedicato, come ogni anno, alla Festa di San Francesco ed alle rievocazioni medievali inerenti al Palio Estense.

I festeggiamenti saranno comunque ricordati quest'anno per il grande successo di pubblico che ha fatto da degna cornice a tutte le iniziative ed alle gare proposte dall'Ente Palio e che si concludono questa sera (sabato 20), a partire dalle ore 21, con la contesa degli sbandieratori. Ma il programma delle manifestazioni merita comunque un passo indietro per rivivere i principali appuntamenti, a partire dal Palio dei Musici che ha preceduto la domenica di festa. Nello splendido

scenario della piazza dei Mastini infatti, di fronte alla Rocca Estense sede del Municipio, il Rione Cento si è aggiudicato il gonfalone riservato alla contrada prima classificata al termine della gara



dei tamburini, confermando il successo ottenuto lo scorso anno e precedendo Ghetto, Brozzi e Stuoie, questi ultimi finiti entrambi al terzo posto.

La giornata che ha riservato comunque le maggiori emozioni è stata quella di domenica, quando migliaia di

persone si sono riversate a Lugo da tutto il comprensorio per prendere parte alle celebrazioni che da sempre rivestono particolare importanza non solo per i contradaiooli che danno vita alle iniziative

dei figuranti dei quattro rioni. La pioggia ha rischiato di far saltare tutto il programma ma dopo qualche timore, subito spazzato via dal sole, tutto è proceduto senza intoppi sino al Palio della Caveja nel piazzale del Pavaglione concluso dalla vittoria del Rione Stuoie, capace di vincere quattro delle sei tirate disputate, tra le quali anche la prima che ha consentito di aggiudicarsi il piatto per il Memorial Sgubbi.

Le celebrazioni a Lugo non si sono comunque esaurite con il ritorno dei figuranti alle loro sedi. Nella giornata di lunedì è stato infatti festeggiato anche S. Ilaro, il santo patrono della città ricordato con la messa nella chiesa del Carmine, la processione del busto, la benedizione alle abitazioni. Nella serata poi, si è svolta anche la terza Disfida di S. Ilaro, una gara di tiro alla fune incrociato ad otto squadre, tra le quali le quattro delle contrade lughesi, scese ancora in piazza per ricordare gli antichi sapori di un periodo sempre ammirato.

Marco Pirazzini

MARTEDI' 16 MAGGIO AL ROSSINI

I saggi musicali dell'Istituto Malerbi

Martedì scorso al teatro Rossini di Lugo, era in programma il terzo appuntamento con i saggi di fine anno dell'Istituto Musicale "Malerbi" di Lugo. Sul palcoscenico sono saliti gli allievi della scuola di pianoforte di Stefano Allegri: Angelica Ferretti, Alessandra Zani, Luca Bianchi, Riccardo Rottoli, Elisabetta Barbatto, Chiara Zanon, Livio e Omer Malagola, Ibrahim Karim, Marina Dirani, Ilaria Capra, Isabel Bianchi e Francesca Ballardini, gli allievi della scuola di pianoforte di Olivo Benati: Elisa Marcanti, Valeria Capra, Giovanni Bucchi, Giulia Bucchi, Silvio Fugattini, Sara Bolognesi, Elisabetta Ferlini, Stefania Casadei, Anna Giulia Gallegati, Elisabetta Toscano e Sara Silvestrini; gli allievi della scuola di chitarra di Mauro Del Vecchio: Mirella Gagliardi, Michele Foschini, Giovanni Frignani e Samuele Scardacchi; gli allievi della scuola di violoncello di Vincenzo Taroni: Giulia Baroncini, Alessandro Montanari, Niccolò Tuveri (voce recitante), Andrea Collini, Martina Spaluto e Luca Travaglini. Pianisti accompagnatori della serata erano: Stefano Allegri, Fabio Bertazzoli, Maria Elena Pazzi, Giorgia Caravita e Chiara Zaccari.

Fumettopoli: vince Fabio Garelli

È il diciottenne fisanegnese Fabio Garelli il vincitore del concorso "Fumettopoli" organizzato dal Centro Giovani di Lugo. Garelli ha elaborato il tema delle "nuove libertà" presentando un personaggio dei fumetti dal nome "Bad-Bud, il profeta del virtuale". La giuria ha ritenuto che il lavoro fosse in grado di dare "un buon impatto visivo, con l'utilizzo di una tecnica espressiva idonea e di un nome efficace, legando passato, presente e futuro". Il vincitore è stato premiato durante una cerimonia che si è tenuta nei giorni scorsi al Centro Giovani, presieduta da Daniele Ferrieri, assessore alla cultura e alle politiche giovanili. Infine la Giuria ha segnalato due lavori: "Ronnie Waves" dell'undicenne lughese Gian Filippo Ghirelli e "Polly" del ventiduenne milanese Filippo Bruno. La mostra allestita nei locali del Centro Giovani rimarrà aperta fino al 31 agosto dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19; dal lunedì al venerdì dalle 20.30 alle 23.

Museo Bruno Zevi

CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta di giovedì 11 maggio ricordato anche "Pippo" Cantagalli

Approvato il programma di "Pavaglione Estate"

Approvazione del programma dell'edizione 2000 di "Pavaglione Estate", ultimo passaggio burocratico per l'ampliamento della scuola elementare "Codazzi", ricordo funebre di "Pippo" Cantagalli e presentazione di un OdG per la riduzione del debito dei Paesi poveri: i temi della seduta di giovedì 11 maggio sono tutti qui. Si è però discusso anche di verbali non compilati correttamente (è stato Drei, capogruppo PRI, assente dall'ultima seduta, a sollevare il caso) con Fuzzi, capogruppo AN/Patto per Lugo (AN/PPL) a reclamare con forza una maggiore aderenza allo spirito della legge e alle richieste dei gruppi consiliari.



Più tranquilli sono stati i toni sul programma di Pavaglione Estate 2000 che riportiamo a parte.

Terminati i punti amministrativi, è stato il Sindaco Roi a ricordare il decesso di due consiglieri comunali PCI degli anni '60 dei quali il più noto, Giuseppe Cantagalli, più noto come Pippo, fu esponente partigiano in primo piano nella guerra di liberazione e protagonista politico e culturale del secondo dopoguerra. Gli interventi non rituali di Camanzi, FI, ("fu un uomo che insegnò a molti ad amare ed a sacrificarsi per la libertà"), di Giangrandi, capogruppo DS ("da oggi Lugo è più povera"), di Drei, capogruppo PRI e di Zama, capogruppo RC, hanno onorato un uomo cui i lughesi debbono molto.

Nato a Lugo nel 1925, da giovanissimo iniziò a lavorare alle Ferrovie dello Stato in qualità di manovale. In servizio militare in Istria e poi in Kosovo, nell'Albania occupata dagli italiani, durante la seconda guerra

mondiale, Cantagalli si trovò a contatto con la resistenza locale contro l'occupazione. Tornato a Lugo nel '43, fu tra gli organizzatori del Fronte della Gioventù, l'organizzazione giovanile della Resistenza, con responsabilità di comando della sottosezione di Lugo fino alla liberazione della città. Nel '45 si arruolò nella 280 Brigata Garibaldi Mario Gordini. Congedato con il grado di Capitano venne poi decorato con la Croce al Merito di Guerra. Negli ultimi anni prima della morte, avvenuta il 4 maggio scorso alla Casa Protetta Sassoli, ha pubblicato un libro di ricordi sulla Resistenza lughese, dal titolo "Il nido dell'aquila".

Va infine detto, a chiusura di cronaca, della presentazione da parte di FI e AN/PPL di un OdG a favore della riduzione dei debiti dei Paesi poveri che sarà discusso nella prossima seduta.

E' stato illustrato giovedì 11 maggio, al Consiglio Comunale di Lugo, il programma di Pavaglione Estate 2000. Promossa dal Teatro Rossini, la manifestazione si avvale anche quest'anno della collaborazione di Europe Jazz Network e Centro Regionale della Danza. Com'è tradizione, il programma propone una rassegna di concerti e spettacoli di danza che si svolgeranno in alcuni suggestivi spazi del centro storico di Lugo, nel periodo compreso tra la fine di giugno e metà agosto. Per la prima volta nella storia della manifestazione non sarà disponibile il Pavaglione, non utilizzabile a causa dei lavori di restauro della pavimentazione del lato ovest. Gli spettacoli saranno allestiti in luoghi altrettanto belli come il Chiostro del Monte, il Cortile della Rocca Estense e il Teatro Rossini. Pavaglione Estate prenderà il via con un concerto

PAVAGLIONE ESTATE

Doppio concerto per cominciare

omaggio alla città, in piazza Martiri a fine giugno. Non mancherà l'appuntamento con la grande danza, in programma al Teatro Rossini dove si terrà lo spettacolo di Aterbalietto "Comedia cantata", coreografie di Mauro Bignozzi (data da definire). Nutrito il calendario degli appuntamenti al Chiostro del Monte dove si alterneranno concerti jazz e musiche popolari e tradizionali italiane e di vari paesi del mondo. Si comincia il 28 giugno con un doppio concerto. In prima serata si esibirà il gruppo di Luisa Cottifogli in "Vengo dal Nord ma sono del Sud", una raccolta di melodie provenienti da varie regioni italiane, rielaborate in chiave contemporanea con un orecchio al pop e al jazz e un

orecchio alla musica tradizionale italiana. In seconda serata si terrà il concerto del gruppo "Aldo Romano Corners Quartet". Mercoledì 5 luglio, sarà la volta di Peppe Barra, interprete magistrale di canzoni e tammurriate, di liriche teatrali e poesie, con gli echi del passato e i moderni ritmi del Mediterraneo. Lunedì 10 luglio il Chiostro del Monte ospiterà il "Don Byron Group", con lo spettacolo "Jungle Music For Postmoderns", che propone una rielaborazione della musica del primo Duke Ellington, quello di Cotton Club e della jungle music. Il programma prosegue giovedì 13 luglio con la musica teigiana di Kocani Orkestar, Gipsy Brass Band, che propone un'interpretazione originale di brani

tradizionali, ma introduce anche elementi di modernità, fino ad eseguire delle cover "tzigane" di pezzi di Bob Dylan e Khaled. Domenica 23 luglio, nel tardo pomeriggio (ore 19), la Banda municipale di Sant'Ilaro e Cuba animerà le vie del centro di Lugo con brani tratti dal repertorio musicale spagnolo, brasiliano, portoricano e francese e concluderà la propria esibizione con un concerto al Chiostro del Monte alle 21. Venerdì 28 luglio, ultimo appuntamento al Chiostro del Monte con il gruppo Musafiri, i giani del Rajasthan. Pavaglione Estate si concluderà, nella prima metà del mese di agosto, con alcuni concerti di musica jazz e rock, con formazioni di musicisti di ambito locale, in programma nel Cortile della Rocca Estense. Il programma è stato approvato con l'astensione dei gruppi Forza Italia e AN/Patto per Lugo.

SABATO 20 MAGGIO

Si chiude il Palio

Sono in programma per sabato 20 maggio gli ultimi appuntamenti di "Lugo è Palio". Alle ore 16 nella galleria della Banca di Romagna si esibirà l'orchestra dei "maestri" della scuola Media Gherardi (gli allievi del corso musicale) in un "viaggio musicale attraverso i secoli". Alle 20,30 nel piazzale del Pavaglione, il corteo storico per la Festa di Sant'Ilaro e alle 21 il palio degli sbandieratori che si esibiranno, accompagnati dai musicisti, nella specialità delle piccole squadre (6 elementi), singolo, coppie e grandi squadre (da 8 a 16 elementi). Al termine la proclamazione del Rione vincitore, le premiazioni e l'assegnazione del Palio della Contesa Estense al Rione che avrà ottenuto i migliori piazzamenti in tutte le gare che compongono la Contesa Estense Città di Lugo (musicisti, caveja, sbandieratori). In caso di maltempo la serata sarà rinviata a domenica 21 maggio.



A.A.

Il Cavallino Rampante torna a volare

Montezemolo: «Questo P180 risolve i nostri problemi di mobilità rapida» - Poi sulla F.I. - Hakkinen temibile ma restiamo forti. L'errore in Spagna? L'imponderabile delle corse»



GENOVA — La Ferrari aveva bisogno di un vettore per spostarsi agevolmente e il Piaggio P180 Avanti rappresenta bene la risposta alle nostre esigenze», così il presidente Ferrari, Luca di Montezemolo (nella foto Ansa con Piero Ferrari), ha commentato ieri a Genova Sestri la consegna alla Casa di Maranello dell'executive che porterà sulla collina il Cavallino Rampante, proprio come il mitico aereo di Francesco Baracca. Alla cerimonia hanno preso parte l'amministratore delegato di Piaggio Aero Industriale, José Di Mase ed Enzo Borghi, amministratore delegato della Foxair.

«Ovviamente il numero 1 della rosa ha parlato di F.1. «Abbiamo vinto bene i primi 3 GP e siamo stati in testa nelle altre competizioni e Barriello sta andando bene. Però abbiamo dei concorrenti bravi e Hakkinen è molto forte. Resta l'avverrà da battere». Sui pasticci al box nel GP di Spagna: «C'è stata una mancanza di qualche decimo di sincronismo tra chi dava il via alla macchina e chi metteva benzina. Questo fa parte dell'imponderabile delle corse ma la squadra ha sempre fatto il proprio dovere».



IL MITO DI BARACCA — Il Cavallino Rampante nasce, nel cielo: era lo stemma di Francesco Baracca, eroe scomparso nella Prima Guerra mondiale. Fu sua madre a donarlo a Enzo Ferrari che lo combinò con il giallo, simbolo di Modena e lo scudetto

UAPFERA New Sport 19/5